

La RAI della vergogna ancora contro il Sud con i portaborse di Bossi e company!

Ancora una volta, e sempre più, dobbiamo ascoltare in Tv il dileggio del nostro Sud perpetrato da portaborse e pseudo giornalisti assurti a ruoli di conduttori perché mala/espressione del potere politico che fagocita la comunicazione.

Il giorno 2 Aprile su RAI 2 è andata in onda la trasmissione "L'ultima parola" condotta (si fa per dire!) da Gianluigi Paragone, ex direttore de "la Padania", promosso a conduttore televisivo, nonostante possiamo annoverarlo al massimo come pseudo giornalista di paese (non ce ne vogliamo quest'ultimi), solo in quanto lacchè di Bossi & company.

Ovviamente ne è venuta fuori la fiera dei luoghi comuni con un Sud dipinto come la quintessenza del malaffare, del ladrocinio istituzionalizzato, dell'inefficienza che danneggia il sano e santo paese italico. Per dirla in breve: una vergogna insopportabile che umilia il popolo del Sud.

Ad onor del vero il solo Enzo De Luca, lo sconfitto competitor delle ultime elezioni regionali campane, ha tentato di contrapporre alcune argomentazioni.

Nessuno dei partiti istituzionali si ha notizia che abbia protestato ufficialmente, lasciandoci intravedere un futuro ancor più fosco. Del resto sono niente altro che le ennesime conferme, qualora qualcuno si illudesse ancora, che - come sosteniamo da tempo - con questi politici non si va da nessuna parte.

Ci uniamo all'appello/iniziativa degli amici di L'Altro Sud, che per primi hanno denunciato la cosa con l'intento di adoperarsi per chiedere al CdA della Rai la sospensione della trasmissione.

Il Partito del Sud non può che condividere ed offrire la sua più ampia collaborazione e sostegno.

Andrea Balia
Partito del Sud - Napoli